

# il Quotidiano della Calabria

Cosenza e provincia

Direzione e Redazione: via Rossini 2/A - 87040 Castrolibero (Cosenza) Amministrazione: via Rossini 2, Castrolibero (Cs)  
Telefono (0984) 4550100 - 852828 • Fax (0984) 853893 - Poste Italiane spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - DCO/DC-CS/167/2003 Valida dal 07/04/2003

RASSEGNA STAMPA del 10. 12.2010 -

a cura di **Luigi Lupo** (Isp. del Lav., addetto stampa D. P. L. di Cosenza

e socio Associazione Giornalisti Cosentini "Maria Rosaria Sessa")

Il vicepresidente nazionale dell'ordine ospite dell'associazione Sessa

## Giornalismo, futuro incerto

Paissan affronta il problema degli uffici stampa negli enti pubblici

LINA Sotis, giornalista del Corsera, ama spesso paragonare Cosenza a una piccola Parigi. Ma vista da più vicino, la città dei Bruzi, somiglia piuttosto ad una piccola Milano, una sorta di capitale regionale dell'editoria. C'è la sede regionale della Rai, la redazione centrale di due giornali locali, diverse emittenti televisive private e società radiofoniche. Ci sono poi iniziative editoriali che nascono e muoiono nello spazio di un mattino. La loro dipartita, però, non è affatto indolore, ma lascia sul campo quei ragazzi che in quelle iniziative avevano creduto.

Alla conferenza stampa di Niki Vendola al salone degli Specchi della Provincia, ad esempio, è intervenuta un'autorevole giornalista della Rai, poi tutta una sfilza di giornalisti precari, giornalisti senza festata, gente che lavora per volontariato.

E' la stampa bellezza, direbbe qualcuno. Sono le nuove tecnologie che stanno cannibalizzando la professione, mentre le scuole di giornalismo sfornano nuo-



Gregorio Corigliano ed Enrico Paissan

ve leve a ripetizione. Eppure ci sarebbe un modo per superare la grave crisi che attraversa il mondo del giornalismo. La ricetta fra l'altro è semplice: basterebbe applicare la legge 150 che è di ben dieci anni fa e che prevede la presenza in ogni Pubblica amministrazione di un ufficio stampa, di un ufficio relazioni con il pubblico e di un portavoce.

Di questo si è parlato ieri

nella sala conferenza di Confindustria Cosenza. L'associazione di giornalisti "Maria Rosaria Sessa" per discutere del tema ha invitato in città il vicepresidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Enrico Paissan. Dopo l'introduzione del presidente, Gregorio Corigliano e del tesoriere, Francesco Montemurro, Paissan ha spiegato quelli che sono i dettami della legge. «Siamo il Pese degli

8200 Comuni - ha spiegato - eredità della nostra storia. Immaginate quanta occupazione potrebbe crearsi». Ma naturalmente non è soltanto una questione di reddito. La presenza di uffici stampa qualificati è una garanzia per i cittadini visto che una maggiore trasparenza negli uffici pubblici sarebbe auspicabile. Il problema, al di là della qualità di molti uffici stampa che spesso sono improvvisati, è che sono davvero pochi gli enti che hanno adempiuto agli obblighi di legge. Qualcuno lo ha fatto anche in mala fede per così dire. Nel senso che spesso la direzione politica degli enti preferisce ricorrere a costose consulenze esterne e quindi allo spoil system piuttosto che bandire concorsi.

Tornando propriamente alle questioni occupazionali, Paissan ha ricordato il difficile momento che attraversa la carta stampata. «Sono circa vent'anni - ha detto - che i 142 quotidiani italiani non riescono a sfondare la barriera delle sei milioni di copie. Anzi in questi ultimi anni sono costretti a battaglie di retroguardia. Basti pensare che il Corriere della Sera e Repubblica registrano perdite annuali rispettivamente di 90mila e 70mila copie». Certo colpa dell'enorme quantità di informazione gratuita che gira sul web, sulle tv, alle radio. Ma anche di una professione posta di fronte a sfide i cui contorni ancora oggi non sono chiari. Su questo si devono spendere molto gli organismi di rappresentanza di categoria, che però spesso latitano. Come ieri mattina. Paissan ha definito grave, infatti, l'assenza di ordine e sindacato all'iniziativa che voleva essere anche di ascolto della "base".

m. cl.

**Banca Popolare del Mezzogiorno** GRUPPO BPER

**Ecco dove trovarci nella provincia di Cosenza**

SEDE DI COSENZA Corso Mazzini, 234 a/b	CASTROVILLARI C.so Calabria, sn	RENDE Via G. Marconi, 34
COSENZA AGENZIA 1 Via G. Falcone, 13/23	CORIGLIANO CALABRO Bivio S. Lucia, sn	RENDE AGENZIA 1 Via Kennedy, 43/45
AMANTEA Via Stramboli, sn	MANDATORICCO Via Nazionale, 121	ROSSANO SCALO Viale Reg. Margherita, 73
CARIATI Via Trieste, sn	MIRTO CROSA Via delle Scienze, sn	S. GIOVANNI IN FIORE Via Machiavelli, 1
CASTROLIBERO Via della Resistenza, 4/8	PAOLA Viale E. Mennarino, 55/57	